

IMPRONTA AMBIENTALE, PICCOLE E MEDIE IMPRESE E SETTORE AGROALIMENTARE: IL PROGETTO AGROPEF* TERZA EDIZIONE DEL FORUM DEGLI STAKEHOLDERS

5 marzo 2025
08:30-17:00

Complesso Monumentale
dello Steri, Sala Magna,
Piazza Marina, 61 Palermo

*Progetto finanziato con le risorse del MUR-Fondo per i Poli Universitari tecnico scientifici del Mezzogiorno art. 1, comma 275, legge 30 dicembre 2018 n. 145 - annualità 2021 e 2022.

SESSIONE POMERIDIANA – FOCUS GROUP

"Fattori abilitanti e ostativi nell'adozione della Product Environmental Footprint da parte delle PMI del Mezzogiorno D'Italia: valorizzare le risorse del territorio per una filiera agroalimentare più sostenibile e resiliente"

Descrizione

Il focus group nasce con l'intento di approfondire, in modo articolato e condiviso, i fattori abilitanti e ostativi all'adozione di metodologie innovative come la Product Environmental Footprint (PEF) da parte delle PMI del Mezzogiorno d'Italia, con un'attenzione particolare al settore agroalimentare. L'iniziativa si propone di indagare le necessità e le opportunità del territorio, mettendo in luce come le risorse presenti possano favorire una transizione verso un modello di sviluppo più sostenibile e resiliente.

L'obiettivo principale è quello di identificare e valorizzare sia le risorse tangibili – quali infrastrutture, tecnologie e impianti produttivi – sia quelle intangibili, come il know-how, la cultura locale e le reti collaborative, che il territorio offre. La partecipazione di istituzioni, imprese alimentari, start-up del settore, organizzazioni agricole e istituti accademici rappresenta la chiave per creare un ecosistema dinamico e interconnesso, capace di anticipare le criticità e di trasformare le sfide in concrete opportunità di sviluppo.

Nel corso del focus group verranno affrontate diverse tematiche di riflessione. Si partirà dall'analisi delle risorse presenti nel territorio, chiedendosi come queste possano essere impiegate in modo efficace per promuovere pratiche alimentari sostenibili e per agevolare l'adozione della PEF. In parallelo, si discuterà degli ostacoli esistenti, quali, per esempio, la carenza di infrastrutture logistiche adeguate, normative non aggiornate e una diffusa mancanza di sensibilizzazione nella comunità, esplorando possibili strategie per superare questi limiti e per incentivare una transizione reale verso un modello agroalimentare più green.

Attraverso uno scambio di conoscenze e una collaborazione profonda tra tutti gli attori coinvolti, il focus group si configura come uno strumento per individuare soluzioni innovative e percorsi di transizione sostenibile, capaci di rispondere alle esigenze del territorio e di rafforzare il sistema produttivo delle PMI del Mezzogiorno.

I punti di riflessione suggeriti per il focus group sono:

1. Quali fattori abilitanti e ostativi influenzano l'adozione della Product Environmental Footprint (PEF) nelle PMI agroalimentari del Mezzogiorno?

• Quali risorse tangibili (e.g., infrastrutture, tecnologie, impianti produttivi) e intangibili (know-how, cultura locale, reti collaborative) possono favorire l'adozione della PEF?

• Quali barriere (e.g., carenza di competenze, costi di implementazione, normative complesse, mancanza di supporto istituzionale) ne ostacolano la diffusione? Come possono essere superate?

2. Quali sono le principali sfide e opportunità per le PMI del Mezzogiorno nell'adozione della metodologia Product Environmental Footprint (PEF), considerando aspetti economici, culturali, infrastrutturali e di conoscenza?

3. Quali strumenti e incentivi possono supportare le PMI agroalimentari nell'adozione della PEF?

4. Quali sono le principali grandezze di impatto ambientale, sociale ed economico che dovremmo considerare nell'adottare la metodologia PEF?

5. Quale ruolo possono giocare istituzioni pubbliche, associazioni di categoria, grandi aziende e università nel facilitare la transizione verso la PEF, e quali forme di collaborazione potrebbero essere più efficaci?

6. Quali strategie e strumenti possono essere adottati per incentivare e supportare l'implementazione della PEF nelle PMI, garantendo un equilibrio tra sostenibilità ambientale, competitività e redditività a breve e lungo termine?

7. Quali benefici tangibili e intangibili potrebbe portare l'adozione della PEF alle PMI e al territorio, in termini di crescita economica, miglioramento della reputazione, accesso a nuovi mercati e sviluppo di una filiera agroalimentare più resiliente e sostenibile?



Università
degli Studi
di Palermo



Centro di
Sostenibilità e
Transizione
Ecologica



DOTTORATO
TRANSIZIONE
ECOLOGICA

agröpéf

CON IL PATROCINIO DI:



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLE
ATTIVITÀ PRODUTTIVE



ASVIS
ASSOCIATO DI
SOSTENIBILITÀ



RUS



ARPA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE



Confartigianato
Impresa Siciliana



SICINDUSTRIA
ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI DELLE PROVINCE DI
Agrigento Catania Enna Messina Palermo Ragusa Trapani